



**RELAZIONE  
ILLUSTRATIVA  
BUDGET  
ECONOMICO 2014**

***ITALIA LAVORO S.P.A.***



## **ITALIA LAVORO S.P.A.**

**Sede Legale Roma - Via Guidubaldo del Monte 60**

**Capitale Sociale € 74.786.057,00 i.v.**

**C.F.01530510542 - Part. IVA 05367051009**

**Iscritta al Tribunale di Roma al n.323242/97**

**Iscritta alla C.C.I.A.A. di Roma al n. 879100**

## RELAZIONE ILLUSTRATIVA BUDGET ECONOMICO 2014

Al fine di armonizzare i vari sistemi contabili delle Amministrazioni pubbliche, il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha pubblicato in data 27 marzo 2013 le modalità e i criteri di predisposizione del budget economico, ai quali le Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica dovranno attenersi a decorrere dalla predisposizione del budget economico dell'anno 2014.

La norma prevede, nell'art.1 comma 1 che ai fini della raccordabilità con gli analoghi documenti previsionali delle amministrazioni pubbliche che adottano la contabilità finanziaria, il processo di pianificazione, programmazione e budget delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91, in regime di contabilità civilistica ai sensi dell'art. 16 del medesimo decreto legislativo, sia rappresentato almeno dai seguenti documenti:

- a) il budget economico pluriennale;
- b) il budget economico annuale;

mentre il comma 2 del precitato articolo prevede che il budget economico pluriennale copra un periodo di tre anni in relazione alle strategie delineate nei documenti di programmazione pluriennale approvati dagli organi di vertice, sia formulato in termini di competenza economica e presenti un'articolazione delle poste coincidenti con quella del budget economico annuale. Annualmente verrà aggiornato in occasione della presentazione del budget economico annuale.

Tra i destinatari della normativa sono da ricomprendere anche le società inserite nell'elenco di cui all'art. 1, comma 3 della legge 31 dicembre 2009, n. 196. Nel rispetto dell'applicazione dei principi fissati dalla normativa, Italia Lavoro SpA ha elaborato il budget economico annuale secondo le indicazioni previste, rispettando il criterio della competenza e riclassificato nella forma contabile secondo lo schema grafico elaborato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze indicato come allegato 1 previsto all'art. 2 comma 3.

In merito alla predisposizione degli allegati al budget economico annuale si fa presente che il prospetto delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi sarà predisposto a decorrere dall'anno successivo a quello di avvio della rilevazione SIOPE così come previsto ai sensi dell' art. 9 comma 3 del D.L. n.29 del 27/03/2013 e successiva circolare n. 35 del 22/08/2013 emanata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

## Struttura del Conto Economico

Il conto economico di Italia Lavoro SpA è caratterizzato dalla natura della mission istituzionale e dalle modalità con le quali la società adempie al suo ruolo. La società si è organizzata per perseguire nel modo più efficace gli obiettivi previsti dagli specifici interventi di politica del lavoro che sono finanziati ad hoc con risorse pubbliche. Tali interventi vengono gestiti con una organizzazione e una strumentazione per progetti. Le modalità di finanziamento dei singoli progetti prevedono la rendicontazione delle spese sostenute per la loro attuazione.

Per comprendere appieno la dinamica delle varie voci che compongono il conto economico occorre evidenziare anche alcune peculiarità e alcune componenti positive e negative non correlate alla rendicontazione dei progetti:

- per effetto della rendicontazione che impone che i costi che si possono esporre a ricavi siano stati effettivamente sostenuti, la quota rendicontabile delle imposte di periodo (irap + ires) e premi dei dipendenti di un anno vengono tradotti in ricavo nell'anno successivo. Per questa ragione la differenza tra il valore e i costi della produzione (che non includono le imposte) è positivo.
- nei costi della produzione sono inclusi gli accantonamenti (non è consentito rendicontare gli accantonamenti, ma, al momento dell'utilizzo dell'accantonamento per il "concretizzarsi del rischio", essi vengono inseriti nell'ambito dei costi di struttura) previsti per:
  - Premi dei dipendenti

- Rischio cause di lavoro
- Svalutazione crediti
  
- nella sezioni successive del conto economico le componenti più rilevanti che sono escluse dal paradigma della rendicontabilità sono:
  - Proventi e Oneri finanziari
  - Rettifiche di valore di attività finanziarie
  - Proventi e Oneri straordinari

Passiamo ora ad illustrare le principali voci del conto economico:

## Valore della produzione

Il valore della produzione del budget 2014 è pari a 108 milioni di euro e comprende:

- la valorizzazione dei progetti attivi pari a 95 milioni di euro, determinata in base alla stima dei costi per la realizzazione delle attività progettuali
- in continuità con gli esercizi precedenti, che a partire dal 2005 hanno visto assegnato ad Italia Lavoro spa un contributo a copertura degli oneri di funzionamento e dei costi generali di struttura, per l'anno 2014 è stato previsto un importo pari a 13 milioni di euro come da D.L. del 31 ottobre 2013, n. 126, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 256 del 31 ottobre 2013.

Le voci A1b e A1c del Valore della Produzione comprendono rispettivamente, i progetti a prestazione e a contributo che termineranno le loro attività nell'esercizio 2014; nella voce A3 sono riportati i progetti la cui attività sarà conclusa oltre l'esercizio, la quasi totalità dei quali a contributo.

Nel confronto con i dati relativi al Budget 2013 si evidenzia un sostanziale incremento di tale voce legato allo sviluppo delle attività progettuali nell'ambito della Youth Guarantee e dei Neet.

## Costi della produzione

### Costi per servizi

La voce Costi per servizi pari a 66 milioni di euro per l'anno 2014 comprende:

- **acquisizione di servizi** per un importo pari a 21 milioni di euro di cui prestazioni da società per circa 9 milioni di euro e prestazioni professionali per circa 900 mila euro.
- **consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro** per un importo pari a 45 milioni di euro costituita prevalentemente da emolumenti e contributi copro. Lo sviluppo delle attività progettuali per l'anno 2014 nell'ambito della Youth Guarantee e dei Neet determina un incremento dei fabbisogni del numero delle collaborazioni, il cui totale complessivo sarà di circa 1.636.

	2013	2014
Numero di collaborazioni	693	1.636

L'andamento di tale voce non risulta essere costante nel triennio 2014-2016 in quanto negli anni 2015 e 2016 non si prevede la prosecuzione di alcuni progetti Pon della programmazione 2007-2013.

- **compensi ad organi di amministrazione e di controllo** per un importo pari 0,3 milioni di euro è stato determinato sulla base dei compensi annui attualmente deliberati.

Nel confronto con i dati della formulazione del budget 2013, si evidenzia un incremento dei costi dovuto allo sviluppo delle attività progettuali. Nella tabella sotto riportata si evidenzia lo scostamento.

	Budget 2013	Budget 2014
Costi per servizi	30,0 milioni di Euro	65,7 milioni di Euro

### Costi per godimento beni di terzi

La voce pari 3,8 milioni di euro comprende:

	Sede Roma	Unità Territoriali
Locazione e Oneri Accessori	2.700 mila euro	800 mila euro
Noleggi e Manutenzione	200 mila euro	60 mila euro

L'incremento di tale voce dall'anno 2013 al 2016 è rappresentato dall'applicazione dell'adeguamento Istat. Non sono previsti ulteriori costi inerenti a tale voce nonostante l'aumento delle attività progettuali, in quanto le stesse saranno prevalentemente svolte presso scuole, università e centri per l'impiego e attraverso conferimenti di incarichi di collaborazione a progetto.

### Costi per il personale

Il costo del personale dell'anno 2014 previsto per circa 32 milioni di euro è relativo al personale di struttura e ai contratti a tempo determinato per lo svolgimento delle attività progettuali, come di seguito illustrato

Qualifica	Contratti a tempo indeterminato	N. Contratti a tempo determinato
	N.	N.
Dirigenti	32	
Quadri	67	1
Giornalisti	1	
Impiegati	304	241
<b>Totale</b>	<b>404</b>	<b>242</b>

L'andamento risulta essere costante negli anni 2014-2015-2016 per effetto del blocco degli automatismi retributivi di progressione economica degli stipendi di cui alla L 122/2010 e dell'accordo con le OO.SS sulla regolamentazione dei contratti a tempo determinato.

Nel confronto con i dati della formulazione del budget 2013, si evidenzia un incremento dei costi dovuto allo sviluppo delle attività progettuali e alla previsione del raggiungimento della soglia massima delle contrattualizzazioni per i tempi determinati come previsto dall'accordo con le OO.SS del 27/09/2012.

### ***Ammortamenti e svalutazioni***

La voce nell'anno 2014 comprende:

- ammortamenti per immobilizzazioni immateriali e materiali pari a 1,0 milioni di euro, distinta nella misura di seguito riportata

AMM.TO DELLE IMM.NI IMMATERIALI	AMM.TO DELLE IMM.NI MATERIALI
0,6 Milioni di euro	0,4 Milioni di euro

- un accantonamento al fondo svalutazione crediti per 0,5 milioni di euro, determinato come media dei saldi 2010, 2011 e 2012, al netto delle poste ritenute eccezionali e non ripetibili (in particolare non è stata considerata per la determinazione della media la svalutazione del credito vs Biosphera conseguente all'esercizio del diritto di recesso risultante dal bilancio 2011 e la svalutazione 2012 dei crediti ex D.Lgs.81/2000).

### ***Accantonamenti per rischi***

L'importo di 0,8 milioni di euro si riferisce alla stima delle passività per cause di lavoro determinata come media dei saldi 2010, 2011 e 2012.



### **Altri accantonamenti**

La voce comprende accantonamenti per circa 0,3 milioni di euro per MBO dirigenti (il premio degli impiegati e quadri è incluso nel costo del personale). L'ipotesi di accantonamento tiene conto di quanto erogato nel corso del 2013 a tale titolo.

### **Oneri diversi di gestione**

L'importo previsto nel budget 2014 è relativo prevalentemente all'Iva pro-rata promiscua pari a 1,6 milioni di euro. Nel confronto con i dati del budget 2013, si evidenzia un decremento dei costi dovuto alla conclusione delle attività progettuali, rappresentate in particolare dall'erogazione dei contributi per il tutoraggio alle aziende e agli enti promotori dei tirocini e dall'erogazione di compensi ai tirocinanti. Nella tabella sotto riportata si evidenzia lo scostamento.

	<b>2013</b>	<b>2014</b>
Oneri diversi di gestione	5,1 milioni di Euro	2,7 milioni di Euro

## **Proventi e oneri finanziari**

### **Proventi da partecipazioni**

Data l'esiguità delle partecipazioni in portafoglio, non si prevedono componenti reddituali provenienti dalle stesse

### **Altri proventi finanziari**

L'importo di 0,3 milioni di euro si riferisce agli interessi sulle disponibilità liquide, determinati come media delle giacenze degli ultimi 3 esercizi.

### ***Interessi ed altri oneri finanziari***

Non sono previsti importi significativi.

### ***Utile/perdite su cambi***

Non sono previsti.

## **Rettifiche di valore delle attività finanziarie**

### ***Rivalutazioni***

Non sono previsti

### ***Svalutazioni***

Data l'esiguità delle partecipazioni in portafoglio non si prevedono componenti reddituali provenienti dalle stesse.

## **Proventi ed oneri straordinari**

### ***Proventi straordinari***

L'importo di 0,4 milioni di euro deriva dalla previsione di rilevazione dell'eccedenza del fondo acceso al rischio IVA, i cui termini per l'accertamento scadono il 31.12.2014 e nel 2015.

### ***Imposte***

Le imposte corrispondono ad una stima prudenziale, sulla base delle disposizioni attualmente in vigore; in particolare esse includono:

- IRAP: la stima è pari a € 3.251 mila, determinata applicando all'imponibile netto di € 69.773 mila (sostanzialmente derivante dai costi del personale, dipendente e non) l'aliquota media consuntivata nel 2012 (4,66%)
- IRES: la stima è pari a € 168 mila, determinata applicando all'imponibile netto di € 611 mila (sostanzialmente corrispondente al risultato ante imposte, rettificato per tener conto degli oneri non deducibili – es. accantonamenti e svalutazioni-e delle detrazioni ammesse, principalmente IRAP) l'aliquota attualmente in vigore del 27.5%.

### **Avanzo/ Disavanzo Economico dell'Esercizio**

La differenza tra il valore ed il costo della produzione (il margine di 1,5 milioni di euro corrisponde allo 1% del valore della produzione) deriva dalla compensazione tra:

- l'impatto positivo della rilevazione tra i proventi di periodo di elementi corrispondenti a costi di esercizi precedenti, in particolare:
  - la valorizzazione delle imposte del 2013 nel valore dei progetti;
  - la valorizzazione dei premi di produzione ai dipendenti di competenza del 2013 liquidati nel 2014;
  - la copertura con il contributo previsto nel D.L. del 31 ottobre 2013, n. 126, per gli oneri di funzionamento e struttura
- l'impatto negativo determinato dagli accantonamenti e dalle svalutazioni effettuati in ottemperanza al principio della prudenza, in particolare:
  - accantonamento per i premi di produzione di competenza 2014 che saranno liquidati nel 2015
  - accantonamento a fronte del contenzioso del lavoro
  - accantonamento al fondo svalutazione crediti

La gestione finanziaria concorre positivamente al risultato di periodo, per effetto della rilevazione di interessi attivi per 0,3 milioni di euro.

Anche la gestione straordinaria concorre positivamente al risultato di periodo, principalmente derivante dalla previsione di rilevazione dell'eccedenza del fondo accesso a rischio IVA.

Il carico fiscale ammonta a 3,4 milioni di euro, riferibile all'IRAP ed all'IRES di periodo. L'andamento del carico fiscale dipende dall'effetto combinato del risultato di periodo nonché dalla deducibilità ai fini IRES dell'IRAP sul costo del personale.

La caratteristica peculiare dei progetti attuati da Italia Lavoro è che la determinazione dei ricavi avviene sulla base dei costi sostenuti e ritenuti ammissibili rispetto alle regole di rendicontazione dei fondi che finanziano tali iniziative.

Il margine così calcolato, nell'ipotesi verosimile di parziale ammissibilità di tutti gli oneri sostenuti nell'ambito di tutti i progetti, è negativo.

La variazione nel carico fiscale tra i due esercizi è legata essenzialmente alla diversa composizione dei costi, ovvero alla maggiore incidenza di costi non deducibili; in particolare la base imponibile IRAP passa da €43.231 mila del 2013 a € 69.773 mila del 2014 per l'incremento dei costi dei collaboratori a progetto.

La perdita di periodo risulta assorbita dalle riserve del patrimonio netto e dunque non intacca il capitale sociale.